

Novaggio, 9 gennaio 2025

Bando di concorso per la realizzazione dello stemma comunale del nuovo Comune di Lema

Committente	La commissione aggregazione <i>Lema</i>
Obiettivo	Creare lo stemma del nuovo Comune di Lema
Partecipanti	Il concorso è aperto alle cittadine e ai cittadini domiciliati nei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio, agli attinenti e patrizi dei cinque Comuni, a coloro che esercitano la professione di grafico e agli allievi/diplomati del CSIA (Centro scolastico per le Industrie Artistiche).
Presentazione degli elaborati	<p>Devono essere presentati tre elaborati: stemma, vessillo e descrizione del progetto.</p> <p>a) Stemma nei formati come da allegato 4:</p> <ul style="list-style-type: none">- versione nei colori araldici, tutti o in parte (rosso, giallo, verde, blu, nero).- versione in bianco e nero al tratto (solo i contorni). <p>Ogni concorrente può presentare un solo progetto (una sola busta d'invio) con al massimo due varianti dello stesso al suo interno.</p> <p>Lo stemma non deve contenere il nome del Comune e non deve entrare in conflitto con stemmi di altri Comuni esistenti o esistiti in passato.</p> <p>b) Vessillo nel formato quadrato come da allegato 5:</p> <ul style="list-style-type: none">- adattamento dello stemma con inserimento della dicitura "Comune di Lema" (posizione del testo e caratteri a libera scelta);- Presentazione solo nelle versioni a colori. <p>c) Breve descrizione del progetto su formato A4 come da allegato 6</p> <ul style="list-style-type: none">- Titolo/motto del progetto;- Descrizione del significato e dell'elaborazione dello stemma;- Eventuale bibliografia di riferimento;
Criteri di valutazione¹	<p>Nella valutazione dei progetti saranno applicati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- Originalità e adeguatezza dell'idea in rapporto al soggetto,- facilità di stampa e memorizzazione dello stesso,- qualità formale, buona leggibilità dello stemma anche nel piccolo formato,- rispetto delle regole dell'araldica²,- Rilevanza storica del progetto,
Anonimato	Allo scopo di assicurare l'anonimato si dovranno osservare le seguenti modalità di presentazione:

¹ Vedi descrizione e applicazione dei criteri di valutazione nell'allegato 3

² Piccola guida sintetica delle principali regole d'araldica nell'allegato 2

- sull'esterno della busta d'invio deve apparire la dicitura "Concorso stemma comunale";
- sull'esterno della busta così come sui documenti ivi contenuti **non** deve apparire nessun riferimento (nome, indirizzo, telefono, ecc.) dell'autore;
- su ogni elaborato/documento dovrà figurare il motto/titolo del progetto;
- i dati dell'autore (nome, cognome, indirizzo e numero di telefono) sono da inserire in una busta chiusa allegata alla busta del progetto, sull'esterno della quale dovrà figurare il motto/titolo e l'indicazione "contiene i dati dell'autore" (allegato 7)

Responsabilità

Ogni concorrente è responsabile del proprio progetto.

Termini

I progetti devono pervenire alla Cancelleria comunale di Novaggio, Via Alice Meyer 8, 6986 Novaggio entro **lunedì 7 aprile 2025 alle ore 17:00**, in busta chiusa con la dicitura esterna "Concorso stemma comunale".

Esposizione e valutazione

La giuria sceglierà i tre progetti ritenuti maggiormente meritevoli che saranno quindi esposti e sottoposti alla valutazione popolare.

La scelta finale sarà presa dalla giuria, la quale terrà pure conto della valutazione popolare.

È previsto un premio di CHF 2'000.00 al primo, CHF 1'000.00 al secondo e CHF 500.00 al terzo, (in questo importo sono compresi tutti i diritti d'utilizzazione).

(La decisione definitiva dello stemma scelto dalla giuria dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale - art. 8 cpv. 2 Legge organica comunale "la giuria si riserva il diritto di annullare il concorso in caso di mancanza di progetti validi").

Giuria

La giuria sarà così composta:

- membri della commissione strategica dell'aggregazione Lema
- rappresentanti del Consiglio comunale di Lema
- rappresentanti del Municipio di Lema
- esperti del settore

La composizione della giuria sarà definita dal futuro Municipio di Lema.

Condizioni particolari

Il mancato rispetto del regolamento comporta l'esclusione automatica del progetto dal concorso.

Tutti i progetti (premiati e non) non saranno restituiti.

Il bando di concorso e le decisioni della giuria sono inappellabili

Gli allegati al presente bando sono scaricabili dai siti dei cinque Comuni o nelle rispettive Cancellerie.

PER LA COMMISSIONE STRATEGICA LEMA

Il Presidente Il Segretario

A. Pozzi

I. Negri



Allegato 1

Descrizione degli attuali stemmi comunali

Astano

Lo stemma comunale rappresenta di rosso, alla capra saliente accompagnata da due bisanti posti in sbarra, il tutto d'oro. La vecchia bandiera portava la capra, che ricorda gli antichi allevamenti astanesi, dai quali ebbe pure origine il nomignolo "Cavri". I due bisanti alludono alle miniere d'oro, già segnalate nel 1785.



Bedigliora

Lo stemma comunale rappresenta un chiodo su campo rosso nella parte sinistra ed un gufo su campo giallo nella parte destra, divisi verticalmente. Stemma tradizionale che allude ai nomignoli dati alla popolazione della regione: per Bedigliora "ciod" (chiodi) e per la frazione di Banco "orock" (allocchi).



Curio

Lo stemma comunale rappresenta una testa di un Lupo nero, lampassato di rosso. Lo stemma deriva certamente dal soprannome "Lüf" (Lupo), dato alla popolazione. Lo stemma, portato per tradizione, si trova sulla fontana della piazza del paese (1855) e sulla bandiera della banda musicale del Comune.



Miglieglia

Lo stemma comunale rappresenta una quercia sradicata cucita di verde, fruttifera (di 4 pezzi), accostata da una castagna e da una noce, il tutto d'oro. Lo stemma ricorda la caratteristica vegetazione della regione, ricca di querce, noci e castagni.



Novaggio

Lo stemma comunale rappresenta un sole giallo su campo azzurro e una gazza nera su campo giallo. Il sole allude al favorevole clima della località, mentre la gazza si riferisce al nomignolo dato alla popolazione, molto loquace.



Allegato 2

Guida sintetica alle principali regole dell'Araldica

Questa guida sintetizza le regole fondamentali per la creazione di stemmi, utili per il concorso del nuovo stemma del Comune di Lema.

1. Principi Generali

- L'araldica studia, descrive e cataloga gli stemmi (o blasoni), utilizzati per identificare famiglie, istituzioni o comunità.
- Ogni stemma ha due elementi principali:
 - **Campo:** Lo sfondo dello scudo, può essere di un unico colore o suddiviso in partizioni.
 - **Figure:** Rappresentazioni di persone, animali, oggetti o forme geometriche.

2. Regole sui Colori

- **Smalti Araldici:**
 - Metalli: Oro (giallo) e Argento (bianco).
 - Tinture: Rosso, Azzurro, Verde, Nero e Porpora.
- **Regola del Contrasto dei Colori:** Non sovrapporre mai un colore su un altro colore, né un metallo su un altro metallo. Esempio: non posizionare rosso su verde, ma oro su rosso è corretto.
- **Eccezioni:** Elementi "naturali" (come carnagione o pellicce) e dettagli (lingue, artigli, corone) possono infrangere questa regola.

3. Design dello Scudo

- **Stilizzazione:** Le figure devono essere semplificate per massimizzare la riconoscibilità, specialmente a distanza.
- **Spazio dello Scudo:** Riempire l'area per evitare vuoti inutili. Le proporzioni reali non sono rilevanti, conta l'impatto visivo.
- **Prospettiva:** Vietata per garantire chiarezza; gli oggetti devono essere rappresentati in due dimensioni.
- **Pars Pro Toto:** Usare una parte simbolica per rappresentare il tutto (es. solo una ruota per indicare un carro).

4. Simbolismo

- I simboli utilizzati devono riflettere elementi significativi della storia, cultura e identità locale. Per fusioni comunali, è importante trovare un elemento unificante.
- Evitare simboli moderni o anacronistici non legati alla tradizione araldica.

5. Lettere e Cifre

- Evitare l'uso di lettere e numeri: l'araldica si basa su colori e immagini per essere universalmente comprensibile.

6. Blasonatura

- È la descrizione tecnica dello stemma. Segue regole precise:
 - Si descrive prima il campo e poi le figure.
 - Le posizioni sono definite come se lo scudo fosse imbracciato da un cavaliere (es. la destra araldica è a sinistra per l'osservatore).

7. Progettazione per il Comune di Lema

- Identificare simboli che uniscano le comunità coinvolte.
- Evitare combinazioni eccessive di elementi dei vecchi stemmi; privilegiare semplicità e chiarezza.
- Assicurare il rispetto delle regole di contrasto cromatico e stilizzazione per uno stemma leggibile ed esteticamente efficace.

Questa guida offre le basi essenziali per progettare uno stemma coerente con le regole dell'araldica, promuovendo al contempo l'identità locale del nuovo Comune di Lema.

Allegato 3

Descrizione e applicazione dei criteri di valutazione

1. Originalità e adeguatezza dell'idea in rapporto al soggetto

- **Descrizione:** Questo criterio valuta la creatività e l'unicità del progetto, assicurandosi che lo stemma proposto non sia solo una riproduzione di altri simboli esistenti ma rifletta in modo originale e coerente l'identità del comune e del suo territorio. L'adeguatezza si riferisce alla capacità del progetto di rappresentare adeguatamente la storia, la cultura, i valori e le caratteristiche distintive del comune.
- **Applicazione:** La giuria valuterà se il design dello stemma esprime in modo chiaro e distintivo l'essenza del comune, utilizzando simboli, colori e forme che abbiano un legame con la storia, la geografia, o le tradizioni locali. Un buon progetto deve essere unico e rilevante per il contesto, senza cadere in stereotipi o immagini troppo generiche.

2. Facilità di stampa e memorizzazione dello stemma

- **Descrizione:** Questo criterio riguarda l'aspetto pratico e funzionale dello stemma. Si valuta quanto facilmente lo stemma può essere riprodotto in vari formati e su diversi supporti, come carta, cartelloni, tessuti o oggetti promozionali. La memorizzazione si riferisce alla facilità con cui il pubblico può ricordare o riconoscere lo stemma.
- **Applicazione:** Il design deve essere semplice ma distintivo, con linee chiare e ben definite che permettano una facile riproduzione anche in dimensioni ridotte. Elementi troppo complessi, con troppi dettagli o colori sfumati, potrebbero essere penalizzati, poiché potrebbero risultare difficili da riprodurre o riconoscere a distanza. La giuria verificherà anche la facilità con cui lo stemma può essere utilizzato su diversi supporti senza perdere la sua identità visiva.

3. Qualità formale e buona leggibilità dello stemma anche nel piccolo formato

- **Descrizione:** Questo criterio si concentra sull'estetica e sulla funzionalità visiva dello stemma. La qualità formale riguarda l'equilibrio, la simmetria e la coerenza dei componenti grafici. La leggibilità, invece, riguarda la capacità dello stemma di essere riconosciuto e compreso anche quando viene ridotto a dimensioni molto piccole.
- **Applicazione:** La commissione valuterà come lo stemma si comporta quando viene ridotto in scala (ad esempio su documenti ufficiali, sigilli, o medaglie). Dettagli complessi o scritte minuscole potrebbero essere difficili da distinguere in formato ridotto; quindi, il progetto dovrà essere pensato per mantenere la sua chiarezza e riconoscibilità anche in versioni più piccole.

4. Rispetto delle regole dell'araldica

- **Descrizione:** Questo criterio si applica alla conformità dello stemma con le leggi e le tradizioni araldiche, che regolano l'uso di colori, forme, simboli e composizioni specifiche in relazione agli stemmi. Un buon progetto dovrà rispettare le convenzioni storiche e simboliche che garantiscono la legittimità e il riconoscimento ufficiale dello stemma.
- **Applicazione:** La commissione esaminerà il progetto per verificarne la conformità alle regole araldiche, come l'uso corretto dei metalli (oro e argento), dei colori (smalti), la disposizione degli elementi (scudi, bordure, timbri), e la presenza di simboli araldici appropriati. Un progetto che non rispetta le regole araldiche potrebbe essere escluso, anche se presenta altri meriti estetici.

5. Rilevanza storica del progetto

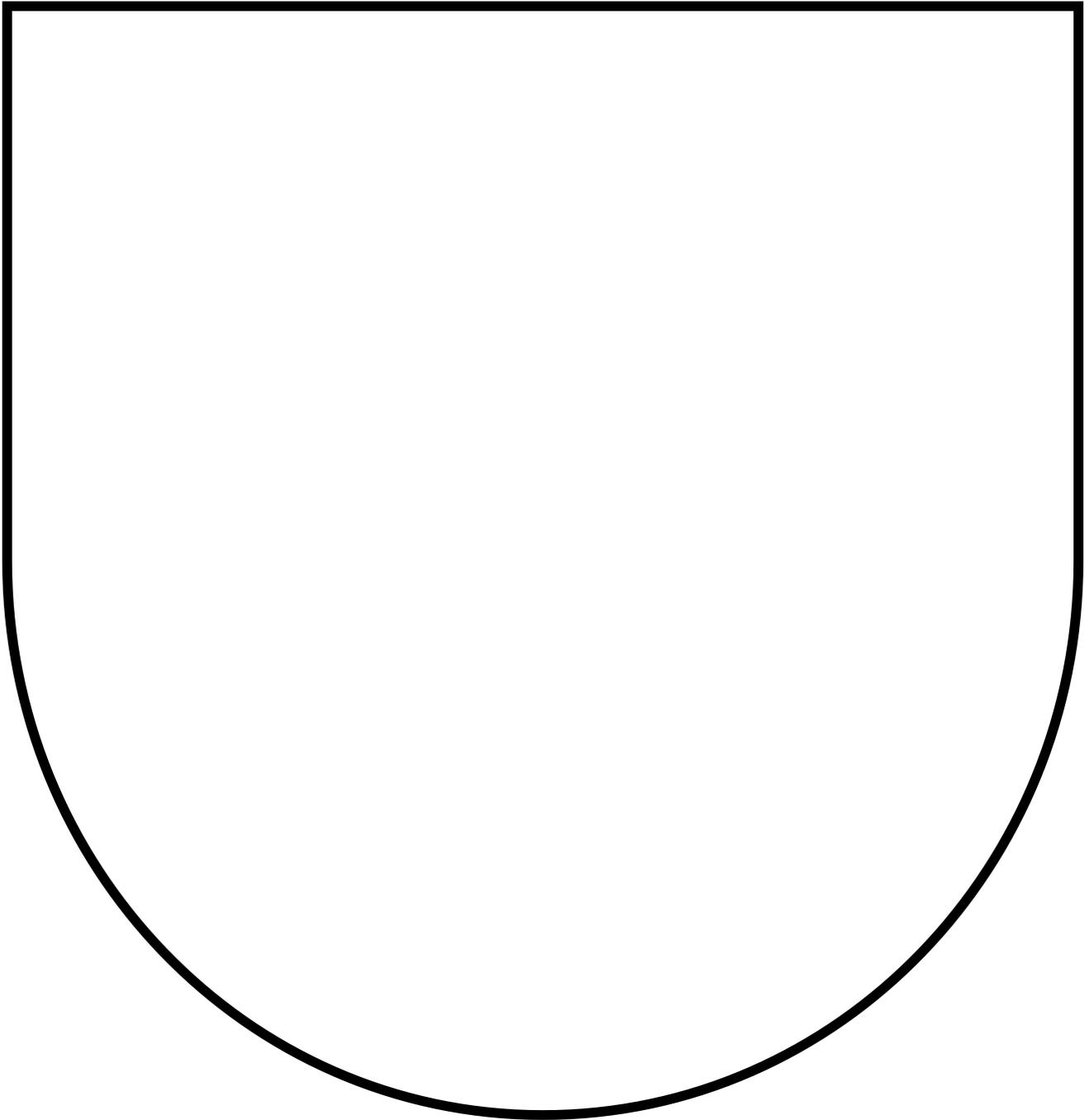
- **Descrizione:** Questo criterio valuta quanto lo stemma proposto rifletta la storia, le tradizioni e l'identità culturale del comune. Il progetto deve essere un omaggio alla memoria storica e simbolica della comunità, attraverso l'inclusione di riferimenti storici pertinenti.
- **Applicazione:** La commissione esaminerà il progetto per vedere se contiene simboli, colori o forme che richiamano eventi storici, personaggi importanti o elementi iconici legati al comune o alla sua evoluzione nel tempo. Sarà premiato un progetto che riesca a raccontare una parte della storia del comune attraverso il suo design, mantenendo al contempo l'equilibrio estetico e simbolico.

In sintesi, questi criteri di valutazione consentono di giudicare un progetto per uno stemma comunale da vari punti di vista: creatività, funzionalità pratica, estetica, rispetto delle tradizioni araldiche e connessione con la storia locale. Ogni criterio è fondamentale per assicurarsi che lo stemma sia non solo visivamente attraente, ma anche un simbolo significativo e funzionale per la comunità.

Allegato 4

Rappresentazione grafica dello Stemma a colori

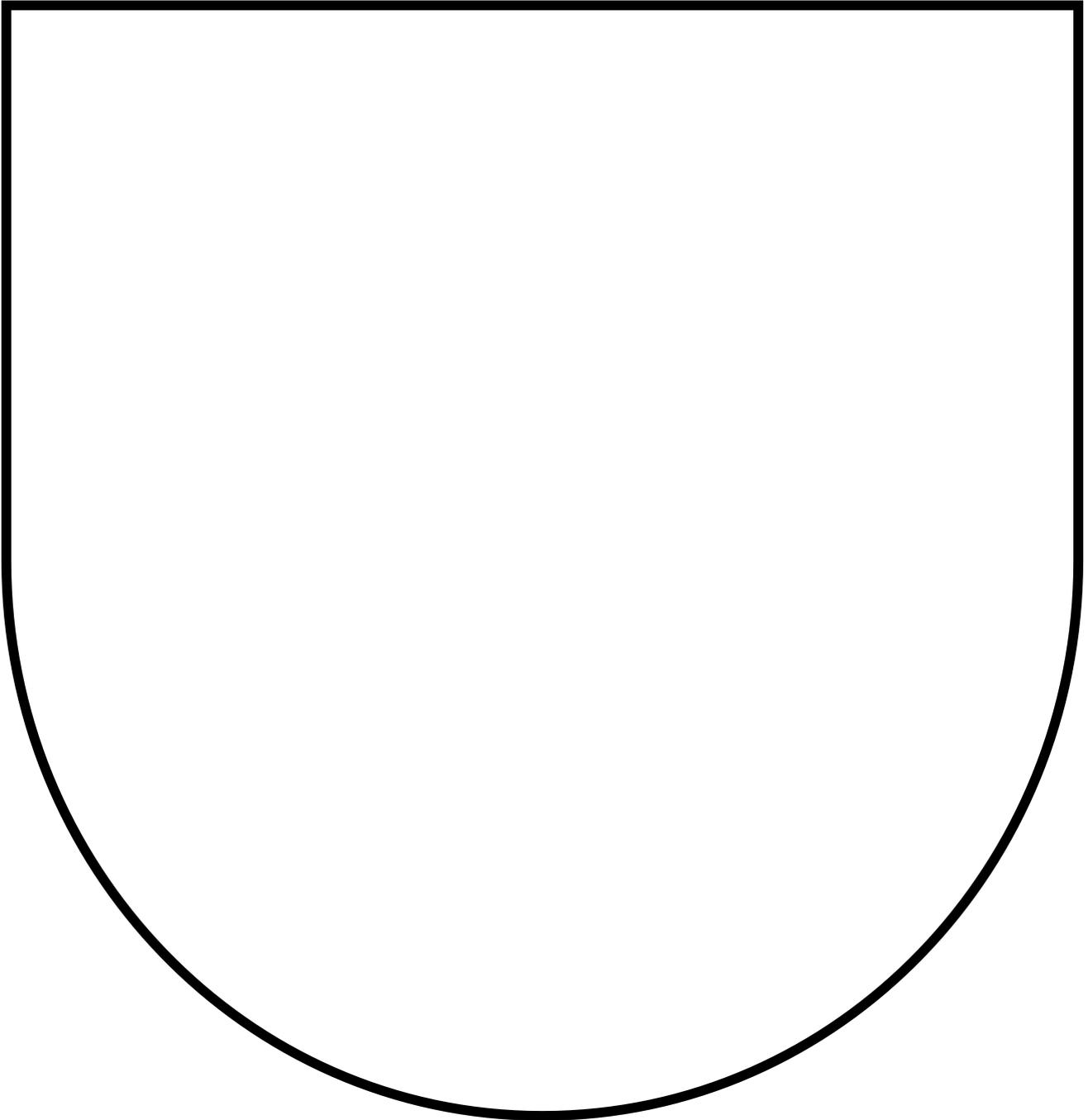
Motto/titolo:



Allegato 4

Rappresentazione grafica dello Stemma in bianco e nero

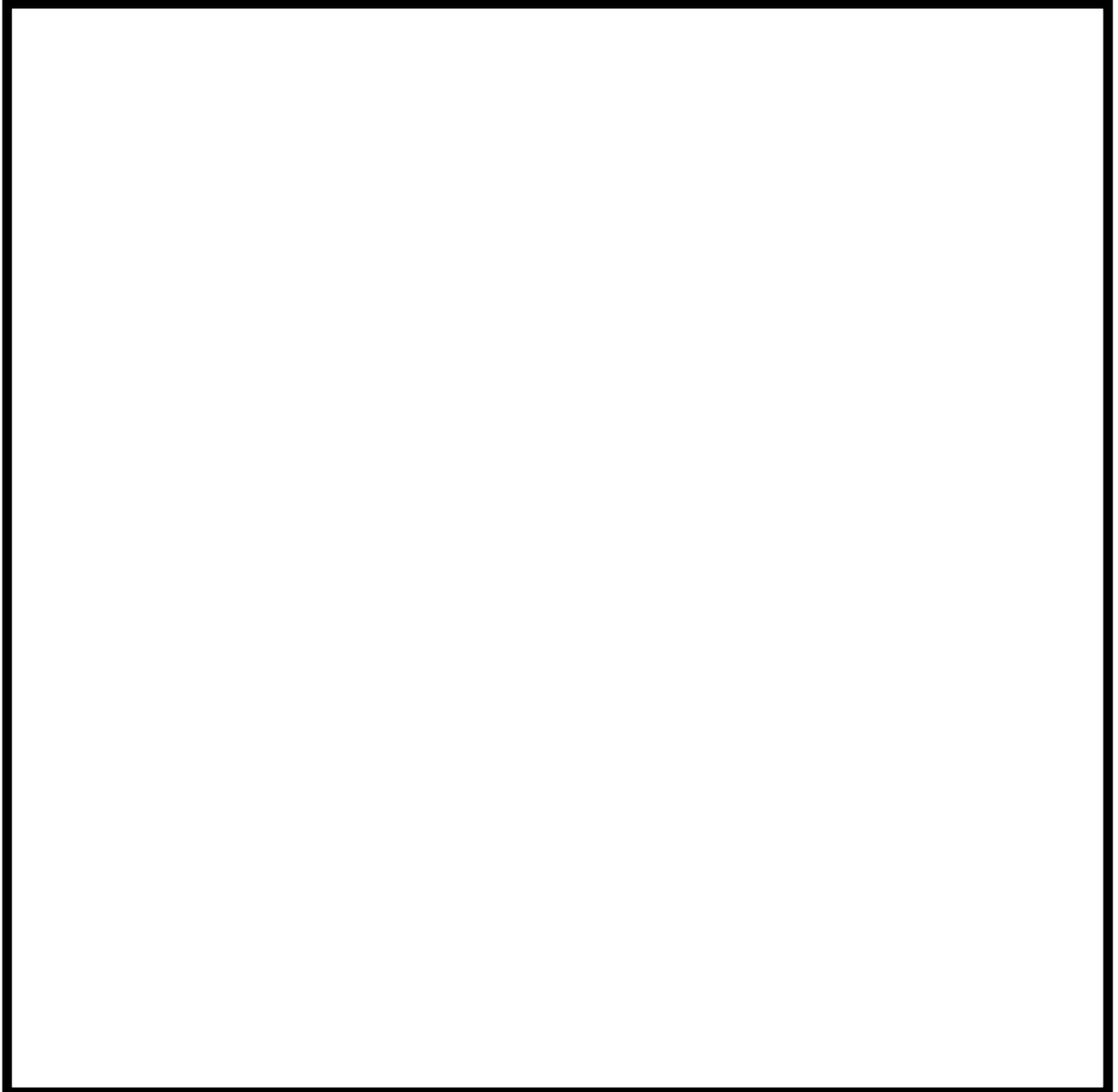
Motto/titolo:



Allegato 5

Rappresentazione grafica del Vessillo

Motto/titolo:



Allegato 6

Descrizione del progetto e bibliografia di riferimento

Motto/titolo:

Allegato 7

Esempio busta per progetto e busta interna con i dati dell'autore

Busta principale →



Busta interna →

